

Gentilissimi, raccogliendo l'invito rivoltoci da Codesta Amministrazione, il Club di Territorio del Touring club Italiano ha redatto una serie di punti che riteniamo possano essere dei contributi per il Programma della costituenda Giunta comunale relativamente al **TURISMO**.

Con l'occasione riteniamo richiamare l'attenzione sull'emergenza ambientale, gestione e raccolta dei rifiuti e inquinamento marino, che affligge e mortifica l'intero territorio penalizzando i cittadini ed ancora di più i turisti che vengono in Città a visitare gli attrattori turistici che Reggio Calabria possiede.

Sempre in tema di emergenze occorre porre l'attenzione sullo stato dell'arte dell'aeroporto dello Stretto per ciò che attiene ai voli in arrivo e partenza e i collegamenti con i due più grandi aeroporti delle aree limitrofe (Lamezia e Catania), pur nelle attuali difficoltà derivanti dalla pandemia in corso.

Inoltre occorre richiamare l'attenzione sulla manutenzione ordinaria degli spazi pubblici (strade, marciapiedi e aree verdi) in quanto anche questo aspetto incide sull'immagine che la ns. Città lascia negli occhi dei turisti.

Conseguentemente occorre predisporre ed adottare azioni strategiche aventi carattere definitivo e non più di emergenza per il superamento della attuale situazione.

Per ciò che attiene la problematica della depurazione delle acque riteniamo necessario che siano poste in essere attività di pressione sul Ministero dell'ambiente sulla ristrutturazione degli impianti cittadini (Pellaro, Aeroporto e Catona) esistenti segnalando che nel territorio della Città Metropolitana vi è la best practice posta in essere dal comune di Roccella Jonica sia per la depurazione delle acque che per la qualità delle spiagge.

Ad avviso del nostro Club il turismo rappresenta, come si dirà nel prosieguo del documento, la scelta strategica prioritaria per il futuro della ns. Città.

VISIONE

Assumere il turismo non come finalità *per sé* ma come una orizzontalità strategica sulla quale innestare i sistemi produttivi (agricolo ed eno-gastronomico), l'ecosistema della conoscenza e dell'innovazione, il sistema della tutela del paesaggio, l'ecosistema della **cultura** e del patrimonio storico/archeologico.

L'offerta turistica di Reggio Calabria deve essere destagionalizzata, diversificata, digitalmente accessibile, internazionale e sostenibile.

La ns. città deve essere vista come l'hub che fa accedere alle costiere jonica e tirrenica ed al Parco Nazionale dell'Aspromonte.

STRATEGIA:

Avviare un approccio ecosistemico al turismo, tenendo in considerazione la vocazione strategica della città e la moltitudine di poli attrattori/facilitatori insistenti sul territorio cittadino e metropolitano.

OBIETTIVI STRATEGICI

A. turismo sostenibile

- Destagionalizzare i flussi turistici



- Promuovere un modello di turismo sostenibile che superi il turismo “mordi e fuggi” alimentando un’offerta turistica diversificata per un maggior numero di “target” interessati sia agli itinerari storico/culturali che a quelli naturali;
 - Promuovere la crescita del “turismo esperienziale”, peraltro già presente nel ns. territorio.
- B. promozione integrata e policentrica
- Innestare l’ecosistema della ricerca scientifica per la protezione/conservazione e divulgazione patrimonio culturale/artistico;
 - marketing coordinato a livello di Città Metropolitana per la promozione integrata e diffusa di tutte le realtà locali;
 - Superare itinerari consolidati del turismo marittimo valorizzando le ricchezze ambientali del Parco dell’Aspromonte;
 - Incremento dei trasporti nell’area dello Stretto per consentire anche l’incrocio dei flussi turistici che fanno capo a RC e ME (biglietto unico ATAM ATM e linee urbane tra le due città).
- C. digitalizzazione e qualificazione dell’offerta
- Promozione rete degli operatori per la ricezione turistica (Alberghi/B&B, pensioni, campeggi etc);
 - Formazione personale qualificato con competenze aggiornate, multilingue e multidisciplinari;
 - Piattaforma web turistica territoriale che coinvolga sia i poli urbani che le aree interne;
 - piattaforma secondo il modello “Mobility as a Service” che consenta all’utente (turista, visitatore, residente) di pianificare individualmente lo spostamento fra due punti di interesse del territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Promuovere la rete degli attori culturali del territorio;
2. Digitalizzazione patrimonio archeologico/culturale per avviare una interoperabilità tra gallerie/musei ed altri attori con valenza turistica presenti nel territorio dell’intera Città Metropolitana;
3. Brandizzazione web e social network con omogenea identità visuale dei luoghi protagonisti;
4. Diffusione mobilità dolce e stili di vita attivi delle comunità locali, con la realizzazione di percorsi ciclabili sia in città che lungo le coste;
5. Creazione di un network di parchi archeologici/culturali (Musaba, Taureana, Locri, Bova Marina e Rosarno) in collegamento con il Parco dell’Aspromonte, con conseguente incremento dei collegamenti tra la ns. Città ed i vari siti;

Si rinvia alle schede allegate per le azioni specifiche e per la rete museale cittadina

INCROCI CON

- Internazionalizzazione delle catene del valore (filieri produttive) della Città Metropolitana;
- Promozione mobilità sostenibile intra-regionale;
- Progetto Ciclovia della “Magna Grecia” [da Lagonegro (PZ) a Pachino (SR)], facente parte del Sistema nazionale delle ciclovie turistiche;
- **Valorizzazione Area Integrata dello Stretto;**

Il futuro della ns. Città è legato a fil doppio alla città di Messina ed ***all’area integrata dello Stretto***, in quanto le due città prese singolarmente non rappresentano un attrattore turistico di rilevanza nazionale mentre l’area nel suo complesso si presenterebbe come una meta turistica completa sotto il profilo dell’offerta.

- Ricerca Scientifica (programmi Europei) per la digitalizzazione del patrimonio culturale



MINACCE/CRITICITÀ

- Reti trasporto pubblico sia locale che extra-regionale;
- Emergenza ambientale (Ciclo rifiuti e inquinamento marino);
- Dissesto idrogeologico;
- Rete viaria interna.

AZIONI SPECIFICHE

A. Integrazione di promozione e fruizione a livello di città metropolitana e di stretto

1. referendum tendente alla creazione della Unione dei Comuni di Reggio Calabria Messina e Villa san Giovanni salvo altri dell'area dello Stretto da noi già avanzata unitamente ai proff, Perna, Castrizio e Cuzzola;
2. Realizzazione del biglietto unico giornaliero, acquisibile anche on-line, che possa consentire al turista la visita di tutti i musei cittadini, utilizzare i mezzi ATAM e/o il bike sharing, ottenere sconti presso gli esercizi commerciali aderenti ad apposita iniziativa promossa dal Comune d'intesa con C.C.I.A.A., Assindustria Confcommercio, ecc. ;
3. Promuovere o realizzare una pubblicazione cartacea e on line dedicata alle unicità dello Stretto con particolare riferimento alla natura e al mito, anche ai fini di una possibile candidatura dell'area dello Stretto quale sito UNESCO.

B. sviluppo di contenuti e dispositivi informativi specifici e di qualità

1. promozione turistica e d'immagine del territorio mediante soggetti o società dotati di alta professionalità e soprattutto di visibilità nazionale;
2. Monitoraggio del flusso turistico, piccolo e sommerso ma qualitativo, esistente in città, al fine di comprenderne la provenienza, le preferenze, conoscere il giudizio sui punti di forza e le criticità cittadine;
3. Creare in città (zona MArRC) e su internet una rete informativa sui luoghi, sulle attività e sulle eccellenze del territorio da visitare;
4. Promuovere sinergie con l'Ente Parco Nazionale d'Aspromonte per la promozione della visita alla nostra montagna da parte dei turisti presenti in città;

C. migliorare l'accessibilità dei luoghi di interesse attraverso un'offerta capillare e sostenibile

1. Valorizzare turisticamente la rete dei forti umbertini, migliorando i collegamenti con Ecolandia e realizzando la strada di accesso a quello di Pentimele;
2. Spostare l'infopoint di viale Zerbi in una posizione più facilmente raggiungibile dai turisti;



3. Completamento del Lungomare con l'apertura dei ponti curando di salvaguardare gli aspetti naturalistici presenti Affidare l'apertura dei siti archeologici alle Associazioni e apporre di fonte al Museo il relativo cartello con siti e orari
 4. Attivazione di due treni del mare, uno per costiera, che giornalmente consentano ai turisti che sono a RC di raggiungere le più belle spiagge delle ns due coste e viceversa consentano ai villeggianti presso i paesi delle due coste di raggiungere RC per visitare la città e i suoi attrattori culturali;
 5. Attivazione di una linea ATAM da Punta Pellaro a Catona per il collegamento di tutte le spiagge cittadine;
 6. Realizzazione di una rete di ciclovie, per una visita green della città, che prevedano il collegamento con la futura "ciclovie turistica della Magna Grecia";
- D. migliorare la fruibilità dei luoghi e dei siti di interesse
1. Affidare l'apertura dei siti archeologici alle Associazioni e apporre di fonte al Museo il relativo cartello con siti e orari
 2. Completare la sistemazione dell'area Lido Comunale – waterfront affrontando il problema della custodia che ne è il presupposto anche al fine di aiutare i diseredati che trovano rifugio nelle strutture;
 3. Porre in essere tutte le azioni necessarie per rendere fruibile dal punto di vista balneare l'intero litorale cittadino, unico in Italia sito al centro città;
 4. Individuare un'area da destinare alla accoglienza turistica ed alla vendita di prodotti tipici del territorio;
 5. Definire un calendario eventi concordato con attori turistici e festival locali.



Sommara ricognizione relativa alle idee per il futuro museale di Reggio Calabria

SETTORI MUSEALI GIÀ ADEGUATAMENTE COPERTI IN CITTÀ

Archeologia

Museo Archeologico di Reggio Calabria

Arte sacra

Museo Diocesano

Museo San Paolo

Musica

Museo dello strumento musicale

Pittura dal medioevo all'ottocento

Pinacoteca Civica

Pittura reggina 800-900

Pinacoteca civica

Collezione Calarco Palazzo della Cultura

Materiale librario, letterario e documentale

Biblioteca De Nava

Archivio Di Stato

Archivio della Curia

Strutture culturali affini ai musei

Planetario

SETTORI MUSEALI DA COMPLETARE

Museo civico o meglio Museo della città e del suo territorio

La struttura è quasi pronta e va portata a compimento. In questo museo dovrebbero trovare posto:

I materiali architettonici e scultorei di età medievale e moderna già esposti al museo nazionale, quelli risalenti ad edifici antecedenti ai vari sismi, a suo tempo esposti sul Corso, a villa Zerbi eccetera, i cimeli di età borbonica e risorgimentale, quelli relativi alle guerre mondiali, i progetti di ricostruzione della città, manifesti storici eccetera, grandi progetti contemporanei realizzati e non: tutti materiali già in proprietà ed in possesso del Comune anche se depositati altrove.

Inoltre bisognerebbe raccogliere il materiale etnografico del territorio oggi disperso (costumi, attrezzi agricoli, della pesca, delle filande, ceramiche ecc.)

Ove possibile allo stesso potrebbe essere aggregato il Museo di storia naturale di cui più avanti in quanto la vasta area scoperta potrebbe essere un sito di esposizione delle piante autoctone

SETTORI MUSEALI NON PRESENTI NONOSTANTE L'ESISTENZA IN CITTÀ DEI MATERIALI DA ESPORRE

Museo di arte contemporanea

Potrebbe contenere:

- a) opere di artisti del nostro territorio scelti da una apposita commissione sulla base di curriculum seri sia nel campo della pittura che della scultura e della ceramica;
- b) opere in possesso dell'amministrazione che andrebbero censite;
- c) eventuali collezioni private da reperire sul territorio E' il settore più delicato in quanto le opere veramente valide sono di difficile reperimento e costosissime e le scelte opinabili.



Museo di storia naturale dello Stretto (e dell'Aspromonte) idea suggerita dal ns, socio dott. A. Vazzana, sostenuta e portata avanti dal ns. socio Francesco Zuccarello Cimino e dal compianto dott Sergio Tralongo (Direttore Parco Aspromonte)

Dovrebbe contenere

- a) Il Museo di Paleontologia e Biologia Marina messo a disposizione da tempo dal dott. Vazzana;
- b) Lo scheletro della balena preistorica trovata a Ortì e oggi depositata a Messina
- c) Vaste raccolte di materiali naturalistici (fauna locale imbalsamata ed altro) sequestrati dall'A.G. a soggetti che li detenevano illegalmente e che sono depositati a rischio di deterioramento
- d) materiale paleontologico di proprietà del comune e depositato presso il museo
- e) materiale botanico sul bergamotto e altre piante tipiche

Spazio espositivo per collezioni private

Potrebbe contenere le collezioni private che i numerosi collezionisti non professionisti potrebbero mettere a disposizione del pubblico pur rimanendo in proprietà dei beni

Spazio per le mostre temporanee

MUSEI GIÀ PRONTI CHE RICHIEDONO SOLO L'APPOSIZIONE DELLA CARTELLONISTICA

Lungomare – Villa Comunale

Museo di Botanica, Scultura, Architettura, Archeologia, Letteratura, Storia

Basta aggiungere qualche aiuola dedicata alla flora locale e una cartellonistica che ci riserviamo di suggerire nei dettagli, di concerto con l'Associazione amici del Museo di Reggio Calabria

Palazzo Corrado Alvaro

Museo di Architettura, arti applicate, pittura , scultura

MUSEI GIÀ PRONTI CHE RICHIEDONO L'INDIVIDUAZIONE DEL MATERIALE DA ESPORRE

Castello Aragonese

Pregi: bellezza ed importanza dell'edificio, centralità,

Criticità : Nessuna

Si presterebbe bene per le mostre temporanee a meno di non staccare i reperti medievali dal museo civico e esporli nel castello.

Galleria di Palazzo San Giorgio (idea suggerita dal Sindaco)

Pregi : ideale per esporre materiale lapidario riguardante la storia civica

Criticità : Nessuna

Strutture in possesso dell'Amministrazione aventi potenzialità museali

Aree espositive non utilizzate al CEDIR

Pregi: Grandi dimensioni

Criticità: Ambiente freddo, posizione defilata rispetto al centro

Strutture non o non ancora nella disponibilità dell'Amministrazione, ma di evidente potenzialità

Villa Zerbi

Pregi: Centralità, pregio architettonico, dimensioni

Criticità : pessime condizioni dello stabile. Difficoltà di acquisizione.

Palazzo di giustizia Piazza castello

Pregi: Centralità, pregio dell'edificio, enormi spazi

Criticità: disponibile solo al completamento del nuovo palazzo di giustizia

Una volta disponibile potrebbe perfettamente ospitare tutte le collezioni d'arte oggi posizionate in locali più piccoli (vedi pinacoteca)